**PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, nella solennità liturgica di Giuseppe di Nazaret, scelto come custode umile e silenzioso di Gesù e della Vergine Madre, presentiamo a Dio, mediante la sua paterna intercessione, le necessità della Chiesa e del mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo:

**Noi ti ringraziamo, Signore.**

1. Quando siamo piccoli, Signore, riusciamo con semplicità a dire ai nostri papà un “Ti voglio bene”, a dare loro un soprannome affettuoso, a ringraziare per i piccoli momenti insieme, come una passeggiata. Per l’affetto e per le giornate trascorse insieme…
2. Quando cresciamo un poco, Signore, ci accorgiamo che la festa del papà ci fa bene al cuore e fa nascere un sorriso sulle loro labbra, perché è una festa di tutti. Sappiamo che i nostri papà sono sempre vicini a noi, anche quando sono lontani. Per il sorriso e la benevolenza dei nostri genitori, per il loro essere vicini a noi…
3. Quando siamo grandicelli, vediamo anche la fatica e l’impegno che i nostri papà profondono per lavorare e farci vivere dignitosamente. Vediamo che ci hanno protetto, che ci hanno insegnato tanto, che siamo diventati grandi grazie a loro. Vediamo anche che è più difficile, per noi, esprimere quanto bene vogliamo ai nostri genitori. Per la vita che i nostri genitori ci fanno vivere, per il loro insegnamento e il loro esempio…
4. Quando siamo adulti, Signore, riusciamo a scorgere la presenza dei nostri papà nei momenti più duri e difficili, nei tratti di strada più impervi. Per le lacrime raccolte, i consigli dati, gli abbracci al momento giusto…
5. Quando siamo anziani, Signore, speriamo che i nostri papà siano con te, perché sappiamo quanto bene ci hanno voluto e quanto ci hanno sostenuto ed incoraggiato. Per i papà che sono già venuti ad abitare con te…
6. Ti affidiamo, Signore, i papà che fanno fatica a trovare il lavoro, che hanno problemi, che stentano a volere bene ai loro figli come fanno i nostri. Incoraggiali Tu, che sei il Padre di tutti, sul loro cammino di crescita.
7. Infine, Signore, portiamo davanti a te le persone che hanno vissuto da papà pur non essendolo mai diventati; in questi giorni, ti preghiamo soprattutto per due buoni sacerdoti che hanno aiutato a crescere tanti ragazzi e giovani, don Giovanni e don Elio. Per i sacerdoti, gli educatori e le tante persone che ci vogliono bene…

O Dio dei patriarchi e dei profeti, che in san Giuseppe hai dato alla Chiesa un singolare segno della tua paternità, veglia sui tuoi figli, perché nelle gioie e nelle prove della vita riconoscano l’amore con cui da sempre li circondi. Per Cristo nostro Signore.